



2 0 0 2

Annual Report

Sommario

4	Organi Sociali
6	Lettera del Presidente Lettera dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale
8	Organizzazione La missione Consip Il modello organizzativo Le risorse umane
14	Trasparenza Comportamenti e deontologia
18	Evoluzione Lo scenario evolutivo della Pubblica Amministrazione E-government
24	Attività e risultati
24	Il Sistema Informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Area Tesoro) e l'azione Consip L'Azione sui processi Gestire l'informazione: fruibilità, condivisione, comunicazione L'adesione della Corte dei conti Il piano triennale Il futuro dei sistemi informativi: consolidamento ed evoluzione
34	Il programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi Gli obiettivi del programma L'andamento della spesa beni e servizi della Pubblica Amministrazione e il Programma Consip Gli interventi sulla catena del valore Il portale degli acquisti in rete Aste on-line: lo strumento di gara telematica Marketplace La valenza nei confronti del Paese
50	Gestione economico finanziaria Il Bilancio

Organi Sociali

	Consip S.p.A.
	Consiglio di Amministrazione
<i>Presidente</i>	Prof. Gustavo Piga
<i>Amm.re Delegato</i>	Dott. Ferruccio Ferranti
<i>Vice Presidente</i>	Dott. Stefano Scalera
<i>Consiglieri</i>	Ing. Andrea Daretti Prof. Tommaso Valletti
	Collegio Sindacale
<i>Presidente</i>	Dott. Luigi Pacifico
<i>Sindaci effettivi</i>	Dott.Ssa Patrizia Munzi Bitetti Dott. Fabrizio Rimassa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Dott. Nicola Bombassei Dott. Cristiano Cerchiai
	<i>La Corte dei conti - Sezione Controllo Enti – con Determinazione n. 6, adottata nell’adunanza del 5 marzo 2002, ha stabilito che Consip è assoggettata al controllo della Corte stessa ai sensi dell’art. 12 della Legge 259/58, provvedendo successivamente a nominare il magistrato delegato al controllo, nella persona del presidente Luigi Giampaolino.</i>



Gustavo Piga
Presidente

Il 2002 che ci siamo lasciati alle spalle non è stato un anno qualsiasi per la Consip. A fronte di uno scenario macroeconomico internazionale non facile, l'azienda ha rafforzato il suo ruolo di supporto al Ministero dell'Economia e delle Finanze sia nella progettazione della informatizzazione delle sue strutture sia nella razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione.

A conferma di ciò, entrambi gli sforzi trovano ampio rilievo nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria 2003-2006. La direzione Information Technology opera - in posizione spesso di primissimo piano - a sostegno del piano di e-government. Alla direzione Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione spetta lo sfidante compito di supportare il Governo - in linea con gli orientamenti di politica economica fissati in sede europea - nella riduzione strutturale programmata per il 2003 di più dello 0,2% del rapporto deficit-PIL, minimizzandone l'impatto sui consumi effettivi e sulla qualità del prodotto.

La Consip va assumendo un ruolo centrale nella gestione degli appalti in Italia. Con un grande potere, una grande responsabilità. Il management e le persone che lavorano in Consip sono consci di tale responsabilità. Il nostro Codice Deontologico, a cui facciamo costante riferimento nei nostri rapporti contrattuali e nei nostri comportamenti, è solo la punta di un iceberg di un'attività che, quanto a condivisione di valori aziendali che mettono al centro della propria attività la correttezza e imparzialità dei comportamenti, non trova eguali in Italia.

Un grazie particolare va al management e al Consiglio d'Amministrazione uscente, che hanno assicurato un passaggio di testimone equilibrato e dunque proficuo.

Questo primo Annual Report è dedicato alle donne e agli uomini che lavorano in Consip, confrontandosi costruttivamente con il mercato, da pari a pari, per conseguire quella parte dell'interesse pubblico alla cui tutela siamo demandati. A loro va il mio più sentito ringraziamento per quello che hanno fatto nel 2002 e il più fervido "in bocca al lupo" per le prossime, ambiziosissime, sfide.



Ferruccio Ferranti
Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Il processo di riforma della Pubblica Amministrazione e l'accelerazione del processo di informatizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Area Tesoro), sono alla base della nascita della Consip. Se inizialmente i suoi compiti sono strettamente informatici, nel tempo ed in attuazione delle leggi finanziarie per il 2000 e il 2001, la Consip progressivamente riveste un ruolo fondamentale di supporto per il nuovo sistema degli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni.

Questo "sistema", rafforzato da successivi interventi del legislatore, oltre ad aver suscitato un notevole interesse all'estero - sia in Europa (Francia, Austria), sia in Paesi dell'area del mediterraneo (Giordania) - ha sicuramente conferito alla Consip la posizione di "Best Practice" del settore.

I risultati dello scorso anno sono stati importanti.

Grazie al decisivo apporto dell'innovazione tecnologico-digitale operato dalla Consip, sono stati fatti progressi verso la costruzione di un sistema informativo unitario per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Area Tesoro) e sono stati resi più efficienti e monitorabili alcuni processi organizzativi.

Grazie al programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, sugli acquisti realizzati tramite le convenzioni Consip è stato possibile ottenere un risparmio medio di circa il 30%.

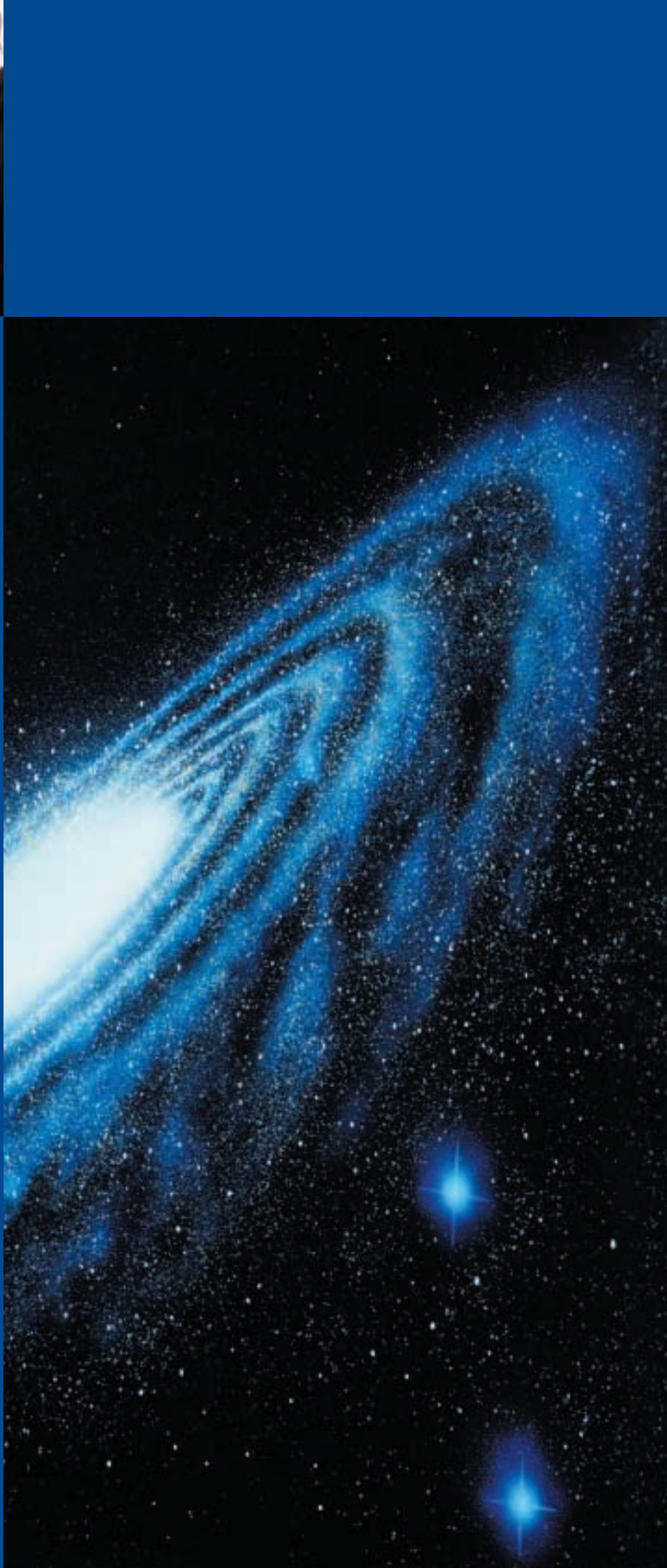
La spesa affrontata dal programma è stata di circa 8 miliardi di Euro ed ha comportato una riduzione dei costi unitari con un effetto di potenziali risparmi per 2,2 miliardi di Euro per i beni precedentemente acquistati dalla Pubblica Amministrazione.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie al supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e grazie all'impegno di tutti i dipendenti Consip. Tutte le risorse della nostra organizzazione hanno dimostrato di sapere focalizzarsi sugli obiettivi richiesti, hanno saputo affrontare tematiche innovative, stimolanti e mai sperimentate prima, hanno consolidato un forte spirito di gruppo e hanno interpretato con orgoglio ed entusiasmo il loro ruolo al servizio della Pubblica Amministrazione Italiana.

Sono sicuro che anche nel prossimo anno avranno la possibilità di confermare tutta la loro determinazione, che potrà consentire il raggiungimento di ambiziosi obiettivi.



Una struttura
flessibile, di elevata
professionalità
ed orientata
al mercato



Organizzazione

La missione Consip

Consip è una società per azioni di diritto privato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che opera ad esclusivo interesse dello Stato, gestendo servizi e progetti a valore aggiunto - consulenziali, tecnologici, di project management - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per altre strutture della Pubblica Amministrazione: amministrazioni centrali, locali, sanità, università.

Il modello organizzativo

I compiti principali affidati a Consip riguardano il supporto al rinnovamento di processi organizzativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche, e l'assistenza alle Pubbliche Amministrazioni nella razionalizzazione degli acquisti, mediante la stipula di convenzioni e l'implementazione di strumenti telematici come il Portale acquisti in rete Pubblica Amministrazione, il marketplace e le aste on-line.

Organizzazione

Organigramma



Il ruolo assegnato a Consip, nell'ambito della complessiva strategia di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, incide anche sul suo assetto organizzativo. La struttura, infatti, è flessibile, "snella" e dotata di elevata professionalità. E' orientata al mercato per quanto attiene alle fasi realizzative dei progetti, così da massimizzare i benefici economici che derivano dalla libera e trasparente concorrenza, sempre nel rispetto dei livelli di servizio richiesti dalla Pubblica Amministrazione.

Consip, per raggiungere gli obiettivi aziendali assegnati dal suo azionista, si è strutturata in modo da:

- *"Internalizzare"* le conoscenze di alto livello su organizzazione, processi e sistemi informativi dell'Amministrazione;

- *"Eternalizzare"* le fasi realizzative dei progetti attraverso un ampio ricorso al mercato, nel rispetto delle regole nazionali e comunitarie;
- *"Promuovere"* l'innovazione nell'Amministrazione Pubblica attraverso le tecnologie dell'informazione.

Consip si configura, dunque, come una struttura dell'Amministrazione in grado di coniugare competenze consulenziali, tecnologiche e capacità di project management nella gestione di progetti complessi, con un ampio ricorso al mercato, in una logica di forte integrazione con le strutture ministeriali.

Per affrontare i diversi compiti, Consip si è dotata di una struttura organizzativa a matrice, con alcune funzioni trasversali, gestite in modo centralizzato rispetto alle divisioni focalizzate su business specifici, che in questo modo possono dedicarsi interamente alle loro attività fondamentali.

Tra queste funzioni trasversali ricordiamo la Direzione Legale, il Gruppo Monitoraggio e l'area Pianificazione Progetti di Information Technology, che svolgono attività particolari rispetto ad altre organizzazioni aziendali.

La Direzione Affari Legali e Societari di Consip è strutturata funzionalmente in quattro aree che si prefiggono l'obiettivo di rispondere alle esigenze informative, legali, procedurali e organizzative della Società stessa e degli utenti esterni.

La Direzione, in generale, oltre che fornire il supporto legale alla predisposizione della documentazione delle procedure di gara per l'aggiudicazione di forniture pubbliche, e la conseguente partecipazione alle commissioni di gara stesse in veste di membro interno/segretario, svolge un'attività di supporto legale nella redazione della contrattualistica inerente le trattative dirette e/o multiple, e fornisce consulenza per la redazione della documentazione delle gare bandite localmente da aggregazioni di Enti decentrati di spesa.

Tra i vari compiti istituzionali della Direzione una menzione va all'attività svolta dall'“Ufficio Segreteria tecnica di gara”, che ha il compito di razionalizzare lo svolgimento delle procedure nei rapporti avviati con gli uffici della Pubblica Amministrazione consentendo lo snellimento burocratico e la velocizzazione delle operazioni.

Il Gruppo Monitoraggio si colloca nell'ambito della Direzione Operazioni. Il Gruppo, qualificato dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA/CR/18, 3 dicembre 1998) ha il compito di svolgere attività di monitoraggio sui contratti di grande rilievo relativi a progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi automatizzati.



Organizzazione



Il Monitoraggio è costituito da una serie di attività tese a favorire il conseguimento degli obiettivi del contratto, oggetto di analisi. Pur appartenendo alla categoria delle attività di controllo, e pur non modificando gli ambiti di responsabilità dei soggetti previsti dal contratto, il Monitoraggio si caratterizza per la sua valenza cooperativa con le attività di esecuzione del contratto stesso. Tra gli obiettivi che il monitoraggio si prefigge sono da evidenziare la valutazione delle qualità delle prestazioni del prodotto o servizio offerto dal Fornitore, il controllo nella conduzione del progetto, rispetto di tempi, costi e benefici.

L'Area "Pianificazione progetti" di Information Technology si colloca nell'ambito della Direzione Operazioni della Consip.

Le principali attività svolte riguardano:

- *La tenuta del portafoglio* progetti e servizi per le attività IT del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Area tesoro);
- *La pianificazione* e consuntivazione dei progetti e dei servizi gestiti dalla Consip e dall'Amministrazione attraverso il Sistema di Pianificazione delle Attività Informatiche (SIPAI) sviluppato ed amministrato nell'ambito dell'area;
- *Il supporto al Ministero* per l'elaborazione dei dati necessari per il finanziamento dei progetti.

Con riferimento particolare al primo punto, l'Area si occupa anche degli adempimenti che la Consip e l'Amministrazione hanno l'obbligo di svolgere nei confronti dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione (AIPA) e del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT).

L'Area ha infatti la responsabilità di predisporre, in collaborazione con le competenti strutture del Ministero, il Piano Triennale per l'Informatica del Ministero. Il documento definisce i piani di medio lungo termine per i diversi programmi di Information Technology dell'Amministrazione, in termini di contenuti e indirizzi delle iniziative/progetti/servizi, tempi di realizzazione, costi da sostenere e risorse (tecnologiche e di personale) da impiegare.

Le risorse umane

L'organico Consip a fine 2002 è risultato di 413 dipendenti, di cui 374 direttamente impegnati sui due ambiti operativi (252 sulle attività informatiche e 122 sulle attività di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi). L'età media dell'organico è di circa 37 anni. I laureati sono il 68% dei dipendenti, mentre le donne rappresentano il 45% del personale Consip.

La Consip punta a sviluppare competenze sempre nuove su:

- *organizzazione*
- *progettazione e monitoraggio di progetti complessi*
- *sistemi informativi ed infrastrutture*
- *mercati di fornitura*
- *gestione "utenti"*
- *marketing*

Le risorse umane sono il primo e più importante patrimonio dell'azienda. Per questa ragione oltre ad un'attenta attività di selezione, grande importanza è stata data ad una continua formazione. Il piano di formazione del 2002, in una logica di continuo adeguamento delle caratteristiche professionali delle risorse interne alle esigenze della Pubblica Amministrazione, si è articolato attraverso percorsi formativi individuali, azioni formative collettive ed interventi di integrazione delle competenze acquisite. È stata, inoltre predisposta una fase di inserimento per i neo-assunti.

La tecnologia è costantemente nel patrimonio genetico di questa azienda sin dalla sua nascita, e Consip si prefigge di incrementare sempre più questo valore aggiunto nei suoi interventi consulenziali.

Chi opera in Consip è accomunato dalla condivisione di: valori etici, innanzitutto in termini di trasparenza e deontologia professionale; capacità di gestire le risorse in team condividendo obiettivi, conoscenze e impegni; propensione a mettersi in discussione e ad apprendere continuamente, in modo da proporre le migliori soluzioni a problemi sempre nuovi; gestione attenta dei costi e dell'impiego delle risorse finanziarie disponibili.



La natura pubblica dell'azionista Consip e gli obiettivi ad essa assegnati per legge dal Governo, richiedono a chi entra a far parte di questa organizzazione un forte interesse a dedicarsi al settore della Pubblica Amministrazione. Vi deve essere una motivazione profonda a lavorare per lo Stato, a favore dei cittadini, riproponendo la logica anglosassone dei "civil servant".



Il codice
deontologico
come garanzia
di trasparenza



Trasparenza

Il concetto di “trasparenza” accompagna la nascita, l’organizzazione, le attività e, soprattutto, l’insieme dei comportamenti dei responsabili e dei dipendenti Consip. Il rapporto tra Consip ed il Ministero dell’Economia e delle Finanze è regolato da un particolare strumento contrattuale: la convenzione. Ciò sia per quanto riguarda le attività informatiche che per gli acquisti di beni e servizi. La convenzione è regolata da accordi di servizio sottoscritti dal Ministero e dalla Consip, nei quali vengono concordate e pianificate con l’Amministrazione le attività da svolgere, i progetti da realizzare, i livelli di performance da raggiungere.

Comportamenti e codice deontologico

Consip, pur essendo una società di diritto privato, opera nel mercato con una esclusiva funzione di “struttura di servizio” per la Pubblica Amministrazione, ed opera dunque per il perseguimento di finalità di interesse pubblico.

Per questo motivo è tenuta al rispetto di determinate norme comportamentali che derivano da generali principi deontologici, nonché da apposite disposizioni giuridiche in tema di efficienza, efficacia, trasparenza ed imparzialità dell’azione amministrativa.

Trasparenza

Infatti nello svolgimento delle proprie prestazioni in favore della Pubblica Amministrazione, tutti coloro che agiscono, operano e collaborano per la Consip - dipendenti, consulenti, fornitori - si trovano costantemente a dover affrontare situazioni che richiedono una grande attenzione etica e legale.

Per questa ragione Consip si è dotata di un codice deontologico, attraverso il quale operare nel rispetto di norme etiche chiare e disposizioni giuridiche imparziali. Il codice deontologico, seppure nel tempo potrà subire modifiche e integrazioni, rimarrà il principio etico generale ispiratore della condotta di ognuno.



Infatti il codice non intende, e non può, definire analiticamente i comportamenti da adottare di fronte ad ogni situazione, ma ha come finalità quella di fornire gli indirizzi generali di carattere etico-comportamentale cui attenersi nell'ambito dell'esecuzione delle proprie attività.

Tuttavia, in mancanza di qualsiasi specifica disposizione, è comunque necessario che nelle loro aziende tutti si ispirino ai più elevati standard di comportamento, ai quali la Consip a sua volta orienta la propria condotta.

Questo costituisce un grande punto di forza della Consip: la sicurezza della vigilanza continua e dell'affidabilità di un apparato pubblico che garantisca quei principi etici e giuridici imprescindibili per un sereno cooperare, in sinergia con la continua evoluzione di una Società capace di dialogare in trasparenza con le nuove realtà del mercato nazionale ed internazionale, e che ha fatto dell'eccellenza aziendale il suo obiettivo.





La trasformazione
della Pubblica
Amministrazione
supporta il processo
di modernizzazione
del Paese



Evoluzione

Lo scenario evolutivo della Pubblica Amministrazione

Il processo di riforma della Pubblica Amministrazione, avviato dalla legge 94 del 1997, al fine della razionalizzazione degli strumenti di governo della finanza pubblica, ha inciso su due versanti, entrambi determinanti per le esigenze del Paese: la riforma delle norme di contabilità generale dello Stato e la riorganizzazione degli apparati amministrativi di settore.

La modifica della struttura economico-finanziaria del Bilancio dello Stato si è infatti accompagnata, in occasione dell'unificazione del Ministero del Tesoro e di quello del Bilancio e della Programmazione Economica, con un'evoluzione organizzativa. In questo ambito, la riforma ha dedicato particolare attenzione alla questione informatica, incrementando massicciamente l'apporto dell'innovazione tecnologica nei processi di lavoro, al fine di sviluppare una cultura di direzione nella gestione amministrativa capace di realizzare quei significativi recuperi di efficienza e di qualità continuamente richiesti dalle esigenze di modernizzazione.

Evoluzione

Tutto questo di pari passo con la costituzione di un sistema informativo unitario del Tesoro, integrato ed aperto, capace di organizzare in un unico quadro di riferimento i tanti flussi informativi indispensabili sia alle attività di gestione, sia ai processi di decisione politica.

La costituzione della Consip, con il varo dei nuovi assetti organizzativi e l'emanazione nel 1998 della direttiva dell'allora Ministro Ciampi, ha improntato il quadro complessivo di ricollocazione delle funzioni informatiche e gli indirizzi specifici per la realizzazione del nuovo sistema informativo unitario.

Il disegno strategico, alla base del piano di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, si è altresì concretizzato con la Legge Finanziaria del 2000, che ha introdotto rilevanti novità sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di far loro ottenere benefici in termini di economicità, livelli di servizio dei fornitori e semplificazione dei processi interni.

Tutto ciò attribuendo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso Consip, la funzione di stipulare convenzioni in base alle quali le imprese fornitrici si impegnano ad accettare, alle condizioni e ai prezzi stabiliti, ordinativi di fornitura sino alla concorrenza di un quantitativo di beni o di servizi predeterminato.



*L'evoluzione del servizio
come risposta alle esigenze
di cittadini ed imprese*

E-GOVERNMENT

Il processo di modernizzazione del Paese passa necessariamente attraverso la trasformazione della Pubblica Amministrazione, che deve prevedere un utilizzo sempre più esteso delle tecnologie informatiche. Innovazione, infatti, non vuol dire solo mantenere aggiornati i sistemi informativi e le infrastrutture, ma anche e soprattutto evolvere il proprio patrimonio, accorciando le distanze tra l'Amministrazione e le persone, al fine di rispondere in tempi sempre più stretti, e con maggior puntualità, alle esigenze dei singoli e della collettività.

Trasformare il modo in cui la Pubblica Amministrazione interagisce con i cittadini e con il sistema delle imprese, mediante processi sempre più orientati al servizio e attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, può accelerare fortemente la creazione della Società dell'Informazione, rinnovando potentemente comportamenti e mercati.

A questo proposito assume un ruolo sempre più rilevante il tema dell'e-government: l'insieme delle nuove iniziative che consentono di rispondere più adeguatamente, efficientemente e tempestivamente alla domanda di governo da parte di cittadini ed imprese. A questa esigenza Consip risponde fattivamente attraverso i suoi compiti istituzionali: l'informatizzazione dei processi amministrativi, conoscitivi e decisionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Area Tesoro), e la razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione per mezzo di tecnologie informatiche (e-procurement).



Si costruisce
il futuro



Attività e risultati

Gli obiettivi di Consip sono chiari e ben definiti, per cui l'azienda nel 2002 ha potuto concentrarsi interamente su quanto indicato dall'azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- *fornire supporto al Ministero dell'Economia e delle Finanze*, all'interno degli obiettivi strategici e dei requisiti precisati dall'amministrazione, per l'individuazione delle iniziative organizzative e tecnologiche più efficaci ed efficienti mirate all'azione di innovare e razionalizzare i sistemi informativi, i processi e l'organizzazione del Ministero (area Tesoro); gestire direttamente aree applicative e centri "strategici" e direttamente o indirettamente aree applicative e centri non "strategici".

- *aggregare la domanda delle Pubbliche Amministrazioni Centrali* e ridurre i prezzi d'acquisto di beni e servizi mediante la stipula di convenzioni di acquisto e/o l'implementazione di strumenti telematici (marketplace, aste online) operando in regime di amministrazione aggiudicataria.

La visione strategica è senz'altro l'elemento centrale dei buoni risultati sin qui ottenuti da Consip, e la premessa necessaria ed indispensabile per il raggiungimento dei sempre nuovi obiettivi che il nostro azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ci ha prefissati.

La "focalizzazione" è per Consip molto importante per ottenere risultati concreti nel più breve tempo possibile. Tuttavia, il nostro sforzo, anche per una visione di medio periodo, è quello di sviluppare e coltivare la conoscenza dei bisogni organizzativi, di approvvigionamento e di strumenti informativi, al fine di assistere il Ministero e le Pubbliche Amministrazioni nel disegnare e guidare i progetti di innovazione e di razionalizzazione degli acquisti, fornendo consulenza strategica/operativa e guidandone la realizzazione anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione.

Il sistema Informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Area Tesoro) e l'azione Consip

Gli obiettivi per i quali la Consip è stata chiamata sin dalla nascita a supportare l'allora Ministero del Tesoro, ed attualmente i primi quattro Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, hanno prevalentemente interessato l'ottimizzazione dei processi, attraverso opportune tecnologie abilitanti ed interventi organizzativi, la gestione delle informazioni e la razionalizzazione ed il coordinamento della spesa per l'Information Technology (IT).

L'azione sui processi

Una visione strategica e d'insieme dei sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha consentito di pianificare l'evoluzione dei processi in un'ottica più funzionale agli obiettivi dell'Amministrazione, che possono essere identificati secondo tre principali macro-linee evolutive:

- a) l'ampliamento dell'informatizzazione della gestione operativa;*
- b) la crescita del supporto conoscitivo;*
- c) gli strumenti per il supporto decisionale.*

I tre percorsi evolutivi individuati costituiscono una piramide, alla cui base si trovano i sistemi gestionali per l'operatività dei processi amministrativi; nello strato intermedio sono poste le informazioni che consentono all'amministrazione di decidere e indirizzare le attività, e al vertice si hanno i sistemi di supporto decisionale che integrano il tutto affinché i massimi vertici del Ministero possano verificare la situazione generale su dati di sintesi.

a) L'ampliamento dell'informatizzazione della gestione operativa. All'interno di questa linea guida va citata la realizzazione del sistema per l'*informatizzazione del processo di spesa della Pubblica Amministrazione*, progetto iniziato nel 1999 e portato ancora di ulteriori evoluzioni.

Il sistema riguarda la gestione e lo scambio dei relativi atti di spesa tra la Pubblica Amministrazione e la Ragioneria Generale dello Stato tramite sistema SICOGE (Sistema Informativo di Contabilità Gestionale), nonché tra la Ragioneria Generale e la Banca d'Italia (Sistema del Mandato Informatico) per un totale, ad oggi, di 500.000 mandati annui gestiti, per un valore di 360 miliardi di Euro.

Parallelamente al sistema descritto precedentemente sono stati portati avanti interventi di informatizzazione per la gestione del personale del pubblico impiego, tra i quali il Service Personale Tesoro relativo alla *gestione del pagamento degli stipendi per il personale della Pubblica Amministrazione centrale e della scuola*. Il nuovo sistema, che è entrato in esercizio a gennaio 2002, coinvolge 1.360.000 dipendenti ed è stato realizzato in sostituzione di due sistemi preesistenti, portando ad un risparmio di circa 1.500.000 Euro per ogni anno di esercizio.

Di rilievo anche *l'attività dell'amministrazione del personale* (SIAP - Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale) per la rilevazione delle presenze ed il controllo degli accessi in tutte le sedi del Ministero (324 sedi per 877 uffici); il nuovo sistema, sviluppato nel 2002, ha eliminato ridondanze e flussi cartacei ed ha realizzato l'integrazione con il sistema di gestione economica del personale.

Attività e risultati

Un intervento mirato a dare sempre più trasparenza all'azione della Pubblica Amministrazione nei confronti del cittadino/utente è quello dell'*informatizzazione dell'iter procedurale per le domande di ricorso di invalidità civile*: il progetto, iniziato nel 2000 ed entrato in esercizio nel dicembre 2002, ha portato all'azzeramento dei tempi di trasferimento dei fascicoli con l'abbattimento del 20% delle pratiche giacenti e dei tempi di evasione dei ricorsi.

L'elemento cardine dell'operatività in tema di finanza pubblica è costituito dalle *nuove funzionalità per la gestione del Bilancio dello Stato* (Nuovo Sistema Bilancio Finanziario); il progetto iniziato nel 2000 (con un primo avvio in esercizio a settembre 2001), è pienamente rispondente alle logiche di impostazione della Legge n.94 del 1997, velocizza il processo di predisposizione degli atti soggetti ad approvazione del Parlamento e mette a disposizione gli strumenti per un veloce, sicuro e riservato scambio informativo durante l'attività degli Organi Politici.

b) La crescita del supporto conoscitivo. Nella fascia intermedia della piramide troviamo, come già accennato, i sistemi conoscitivi, focalizzati sulla informazione più che sulla gestione. La loro funzione principale è di supporto alle attività di previsione, di consuntivo e di monitoraggio.

Il primo di tali sistemi è quello di *supporto alla politica del personale* (SICO: Sistema Conoscitivo di Pubblico Impiego), sviluppato nel maggio 2002, che rende disponibili dati sugli organici, la spesa e l'impiego relativi al personale della Pubblica Amministrazione Centrale, degli Enti Locali, della Pubblica Istruzione, delle FF.AA. e delle forze di polizia, per un totale di 3.600.000 dipendenti.

Funzioni conoscitive vengono fornite anche dal *sistema unico di contabilità economica analitica per centri di costo*, a cui forniscono informazioni tutte le amministrazioni centrali dello Stato. Il sistema, che è in esercizio da luglio 1999, permette alla Ragioneria Generale dello Stato, in ottemperanza al D.L.vo 279 del 1997, di effettuare analisi, verifiche e valutazioni sui costi dei servizi svolti e di diffondere regole comuni che garantiscano l'omogeneità e l'aggregabilità dei dati.

Ulteriori strumenti per la valutazione delle decisioni di politica economica sono i *Modelli di Finanza Pubblica*, che consentono di ottenere previsioni tendenziali di base per la formulazione di documenti ufficiali (Relazione di Cassa, D.P.E.F., ecc.), forniscono informazioni di dettaglio omogenee e confrontabili a livello internazionale ad organismi esterni (Eurostat, FMI, ecc.) e permettono, inoltre, di monitorare con cadenza trimestrale il saldo delle Pubbliche Amministrazioni.

Di pari rilevanza sono i *Modelli di Monitoraggio della Spesa Sociale*, che controllano l'evoluzione della spesa del Welfare nel medio e lungo periodo e valutano l'impatto di variazioni normative, demografiche e macroeconomiche. Tali strumenti costituiscono la base di partenza per tutte le previsioni di lungo periodo sulla spesa previdenziale e sanitaria dei documenti ufficiali (D.P.E.F., Programma di Stabilità) e supportano la partecipazione al dibattito in sede europea riguardante l'impatto dell'invecchiamento demografico sui sistemi di protezione sociale.

c) Gli strumenti per il supporto decisionale. Per quanto riguarda il vertice della piramide, Consip ha iniziato ad analizzare la realizzazione di sistemi di supporto decisionale. Il primo intervento, nel corso del 2002, ha portato allo sviluppo di un cruscotto per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che raccoglie e rende disponibili in un unico punto di osservazione, in maniera immediata ed integrata, una serie di informazioni e di indicatori ai vertici dell'Amministrazione.

Gestire l'informazione: fruibilità, condivisione, comunicazione

Nella società dell'informazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a focalizzare la propria attenzione su tutti quegli aspetti che, in termini sia qualitativi che quantitativi, tendono a migliorare la comunicazione interna ed i rapporti con l'esterno.

In tale contesto l'azione governata dalla Consip è stata indirizzata alla realizzazione di molteplici progetti.



Il progetto Protocollo Informatico Tesoro (PIT), nato nel 1999 e diffuso completamente nel 2002, ha dotato il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un *protocollo informatizzato per la registrazione della corrispondenza* in ingresso e in uscita.

Attività e risultati

Il Controllo di Gestione, progetto reso disponibile nel 2002, ha definito i *modelli di controllo di gestione e di contabilità economico patrimoniale* ed ha realizzato il relativo sistema informatico, effettuando analisi dei prodotti e dei volumi lavorati dall'Amministrazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso indicatori di efficienza, efficacia ed economicità.

Summa Lex è una banca dati contenente la normativa primaria e secondaria in materia di amministrazione e contabilità pubblica, disponibile in rete sin dal 2001, che viene alimentata e aggiornata dal Centro Nazionale di Contabilità Pubblica (CNCP): questo nuovo strumento rende agevole ed immediata la ricerca e la consultazione dei provvedimenti normativi inerenti la materia.

Nel corso del 2002 è stato completato il progetto Banca Dati Fondi Strutturali, che ha creato un sistema, accedibile anche via web, i cui utenti oltre alle strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono tutte le Regioni, le Province Autonome, i Ministeri titolari di Programmi di sviluppo regionale o nazionale, le Amministrazioni di coordinamento, gli Enti preposti alla valutazione e la Commissione dell'Unione Europea.

La Banca dati fornisce le *informazioni di pianificazione ed avanzamento dei programmi e dei progetti finanziati dai Fondi Strutturali* per il periodo di programmazione comunitaria 2000-2006 (circa 70 programmi di sviluppo previsti, più di 50.000 progetti).

Il progetto Schede Paese, da luglio 2002 ha dotato il Dipartimento del Tesoro, relativamente ai paesi emergenti ed in via di sviluppo, di uno strumento per la *gestione di documenti che riportano informazioni di carattere economico finanziario*, quali la situazione macroeconomica, la situazione del commercio e del debito. La consultazione può avvenire anche via Internet da parte di utenti esterni al Ministero: i documenti classificati, consultabili da oltre 150 utenti, sono ad oggi circa 1400.

Il Sistema dei conti di Tesoreria curato da Consip, i cui primi rilasci in esercizio sono iniziati nel 2001, è il progetto finalizzato a *razionalizzare, omogeneizzare ed integrare i flussi informativi relativi alla gestione del bilancio dello Stato, degli Enti della Pubblica Amministrazione e del sistema di Tesoreria*: l'attività si concretizza nel controllo di tutte le operazioni effettuate dalla Banca d'Italia, nella registrazione di tutte le operazioni di incasso e pagamento degli Enti della Pubblica Amministrazione e nella possibilità di effettuare elaborazioni di analisi finanziaria.

Il Ministero dell'Economia, con il supporto specialistico di Consip, si è adoperato per la realizzazione del *nuovo portale istituzionale*, con due importanti funzioni principali: una di servizio, che consiste nel guidare gli utenti verso i documenti interattivi presenti sui vari siti Internet dei Dipartimenti del Ministero, ed una di comunicazione istituzionale di competenza dell'Ufficio Stampa del Ministro.

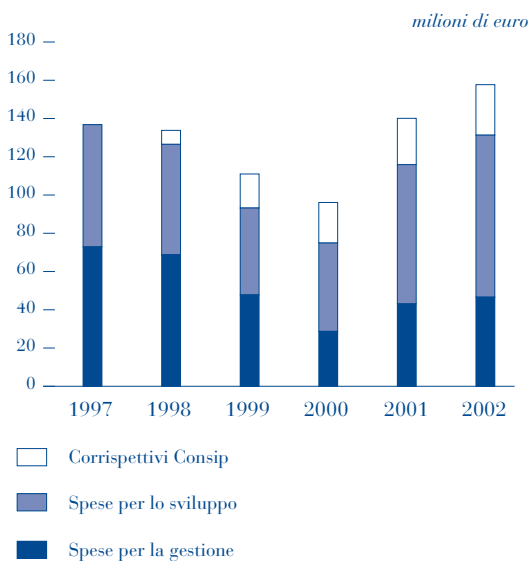
Oltre a tutti i progetti sino ad ora individuati si deve sottolineare il forte impegno di Consip nelle attività di gestione e manutenzione di sistemi, reti e servizi informatici per garantire agli utenti i necessari livelli di servizio ed assicurare il rispetto delle norme sulla protezione delle informazioni e sulla sicurezza dei centri di elaborazione.

Si pensi ad esempio che, grazie alla realizzazione di infrastrutture informatiche perimetrali di sicurezza, nel periodo agosto-settembre 2002 sono stati intercettati e neutralizzati circa 24.000 attacchi di diversa natura diretti al Sistema Informativo del Ministero. L'esempio riportato è ovviamente solo una delle innumerevoli attività che i "gruppi tecnici" svolgono a supporto delle attività amministrative del Ministero ma rende molto bene l'idea dell'impegno necessario.

Razionalizzazione e coordinamento della spesa IT

Il grafico "Spese per Information Technology" descrive l'andamento della spesa a partire dal 1997, quando Consip ancora non era operativa, fino al 2002. I valori si riferiscono alle spese maturate per le attività svolte, ed i servizi erogati nell'anno.

Spese per Information Technology (Area Tesoro)

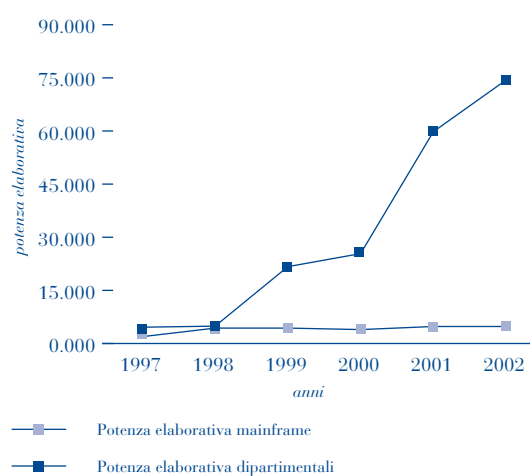


Attività e risultati

La creazione di Consip ha portato immediatamente ad un progressivo decremento delle spese per l'IT: tale decremento è stato caratterizzato da una contestuale inversione di tendenza tra le spese di gestione e quelle di sviluppo. A partire dal 2001 si è avuta una ripresa degli investimenti, che hanno segnato sia una crescita di volume sia di qualità dei servizi gestionali: è da sottolineare che un grosso contributo a questa ripresa è stato dato dagli investimenti effettuati in occasione dell'adeguamento all'Euro di tutti i sistemi informatici.

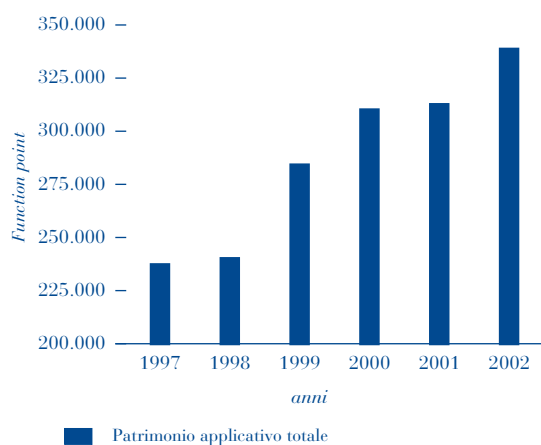
Gli effetti delle iniziative Consip si notano anche dal grafico che riporta l'andamento della potenza elaborativa (TPS: transazioni per secondo) dei sistemi informativi: quella relativa ai sistemi dipartimentali è più che decuplicata mentre la potenza dei sistemi mainframe è più che raddoppiata.

Potenza elaborativa



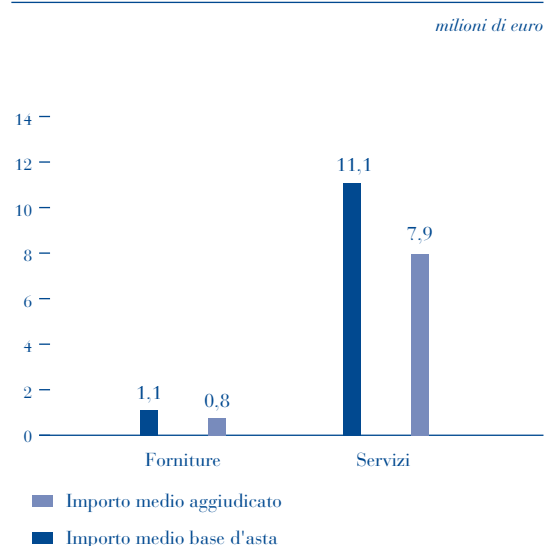
Altro elemento che testimonia il lavoro svolto è costituito dall'inventario del patrimonio applicativo totale espresso in Function Point (unità di misura del volume di software): questo è passato dai 237.191 Function Point del 1997 ai 338.671 del 2002. Nella valutazione dell'effettivo incremento devono essere considerate, tra l'altro, tutte le dismissioni di patrimonio applicativo obsoleto, che hanno ridotto l'incremento stesso, ed i progetti, condotti con successo, per l'adeguamento all'Euro e il passaggio informatico all'anno 2000, nel corso dei quali sono state sviluppate nuove funzionalità operative.

Patrimonio applicativo

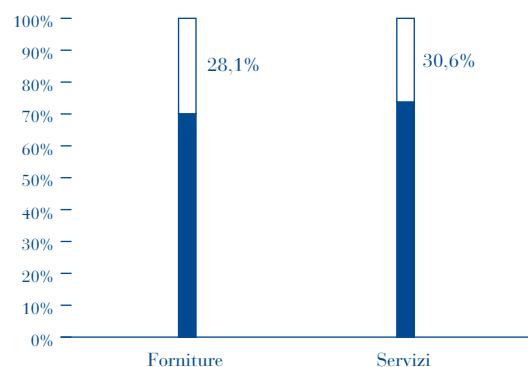


Per il traguardo di questi risultati si è rivelato di fondamentale importanza il ricorso al mercato per mezzo dello strumento delle gare d'appalto, che ha consentito a Consip di avvalersi di forti professionalità a costi competitivi.

Importi medi

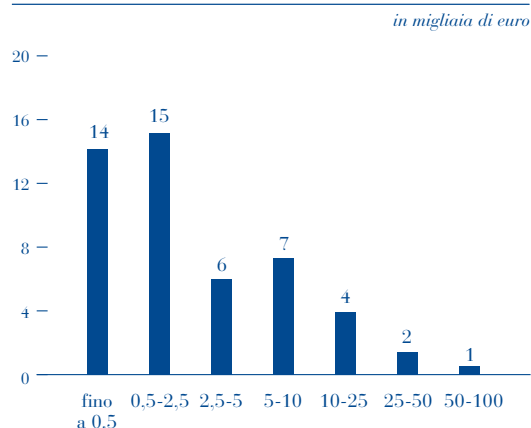


Sconto in percentuale tra base d'asta e importo aggiudicato



Dall'esame dei grafici precedenti emerge con chiarezza il risparmio ottenuto tramite l'utilizzo delle gare: infatti, considerando le gare aggiudicate fino a tutto il 2002, risulta che il risparmio complessivo è di quasi 86 milioni di Euro rispetto alle previsioni di spesa elaborate in sede di stesura dei capitolati e fondate sull'analisi del mercato. Questo risparmio è stato registrato per circa 78 milioni di Euro nell'assegnazione dei servizi professionali e per poco più di 8 milioni di Euro nell'assegnazione delle forniture di beni.

Numero gare per fasce di importo



La risposta del mercato alle gare pubblicate da Consip è stata molto positiva. Se consideriamo 50 gare bandite (in quanto 4 gare delle 46 sono state divise in 2 lotti) il totale delle offerte ricevute è stato di 262, con un massimo di 22 risposte per gara e un minimo di 2 (media di 5,80): nessuna gara è andata deserta e solo una è stata annullata.

Attività e risultati

A completamento del quadro appena delineato si evidenziano alcuni ulteriori dati numerici.

- Le spese per la gestione dei sistemi si sono ridotte di circa il 20% (pur avendo rinnovato ed ampliato sia il parco macchine che le infrastrutture dedicate ai servizi di rete e di interoperabilità)
- I personal computer installati sono circa 11.000.
- Il numero degli utenti di posta elettronica sono circa 11.600.
- Tutte le sedi del Ministero (70 centrali e 250 periferiche) sono collegate su rete geografica con capacità trasmissiva ampliata da 20 a 250 Mbt/sec.
- I punti rete locali fonia/dati sono 12.000.

Il piano triennale 2003-2005

Per parlare di evoluzione dell'informatica è necessario tenere presente il quadro di riferimento dello sviluppo dell'Information Technology del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In tale contesto il ruolo che l'Amministrazione assume è quello di propulsore del processo di modernizzazione del Paese, attraverso strumenti quali:

- *la promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie IT;*
- *l'accelerazione della competitività* basata sull'economia di rete (Internet e telecomunicazioni);
- *lo sviluppo, la sponsorizzazione* e l'implementazione del modello di società dell'informazione.

Per aderire pienamente allo scenario delineato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Consip, per il triennio in esame, hanno individuato tra l'altro i seguenti indirizzi:

- *accrescere la disponibilità di servizi on-line* e di informazioni proprie del contesto istituzionale;
- *sviluppare i sistemi decisionali* e di controllo propri del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- *diffondere capillarmente i servizi informatici* attraverso le infrastrutture di rete, i servizi di interoperabilità e la posta elettronica;
- *consentire l'interoperabilità* e la cooperazione con le altre amministrazioni anche in chiave europea.

Il futuro dei sistemi informativi: consolidamento ed evoluzione

Consip, al fine di supportare sempre meglio i propri utenti e nell'ottica di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle applicazioni, si propone di intervenire ulteriormente sui sistemi preesistenti per il loro consolidamento, oltre che di fornire nuovi strumenti alle attività istituzionali e di formazione del personale.

Particolare attenzione sarà rivolta alla possibilità di avvalersi di:

- un sistema di e-Room (sala riunioni virtuale) attraverso cui sarà possibile condividere documenti, appuntamenti e attività, all'interno di gruppi di lavoro, con partecipanti interni e esterni al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

• una piattaforma di e-learning e la creazione di un centro di formazione a distanza che provvederà alla gestione dei percorsi formativi del personale: questa soluzione consentirà all'Amministrazione di operare una significativa diminuzione dei costi attraverso la riduzione delle spese per le trasferte, i docenti e le aule e la riusabilità del materiale didattico inerente la formazione.

Contemporaneamente si proseguirà con l'ampliamento della diffusione dei servizi informatici, di interoperabilità e di posta elettronica: di conseguenza si punterà anche all'introduzione di una Intranet che consentirà al Ministero dell'Economia e delle Finanze di disporre di un unico sistema per l'accesso alle applicazioni, alle banche dati e alla documentazione propria o pubblica, nonché all'estensione del numero degli utenti di posta elettronica.

L'adesione della Corte dei conti

Sin dal 1975 il sistema informativo della Corte dei conti partecipa, insieme a quello della Ragioneria Generale dello Stato, al medesimo modello di integrazione informatica.

In tale contesto, l'istituto di controllo ha individuato nella Consip il partner strategico in grado di garantire, con competenza e nel pieno rispetto delle norme comunitarie, il costante e coordinato adeguamento del sistema informativo integrato alle evoluzioni normative, con occhio sempre attento e vigile all'evoluzione del settore. Ad esempio, il nuovo sito della Corte dei conti realizzato da Consip, che ha immediatamente riscosso un notevole interesse, è nato dall'esigenza di disporre di un punto di riferimento per l'utenza privata e per quella professionale del settore giuridico, economico e giornalistico.



Il programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi

Gli obiettivi del programma

Il Programma per “la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni” nasce ad opera dell’allora Ministero del Tesoro (ex Articolo 26, Legge 488 del 1999, Legge Finanziaria per l’anno 2000) per mezzo della Consip S.p.A., con l’obiettivo di razionalizzare la spesa per gli acquisti mediante l’utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e la ottimizzazione dei processi d’appalto per la Pubblica Amministrazione.

Le successive leggi finanziarie hanno ulteriormente esteso l'ambito d'intervento del Programma. In particolare la finanziaria per l'anno 2002 (legge n. 488 del 28 dicembre 2001) prevede con l'art 24 che gli enti locali, le comunità montane e i consorzi locali, per procedere ad acquisti in materia autonoma, debbano adottare come base d'asta i prezzi delle convenzioni.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio Decreto del 24 febbraio 2000, ha affidato la gestione degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione alla Consip S.p.A., che si è dotata di una nuova struttura - Direzione Acquisti in Rete Pubblica Amministrazione (DARPA) - snella sotto il profilo dimensionale, flessibile al cambiamento ed organizzata secondo competenze specialistiche, che ha la diretta responsabilità di individuare e promuovere soluzioni per la razionalizzazione della spesa per beni e servizi della Pubblica Amministrazione, definire e diffondere le metodologie di e-procurement, avviare e gestire, in accordo con il Ministero, i progetti rivolti alla semplificazione dei processi di acquisto, la formazione ed il monitoraggio della spesa.

L'andamento della spesa beni e servizi della Pubblica Amministrazione e il programma Consip

L'andamento della spesa per acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione nel quadriennio 1998-2001 ha presentato un continuo aumento ed una crescente incidenza sul PIL. Per il 2002 era stato previsto un incremento contenuto della spesa (+1% su 2001) con un'incidenza inferiore sul PIL.

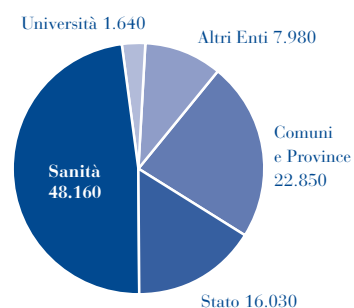
Spesa per acquisti di beni e servizi					<i>milioni di Euro</i>
	1998	1999	2000	2001	2002
Stato	12.705	13.363	15.110	14.969	14.417
Sanità	32.898	37.105	41.790	50.051	50.927
Comuni e Province	17.250	18.716	20.363	21.995	22.776
Altri Enti	6.662	6.812	7.165	8.701	8.541
Totale	69.515	75.996	84.428	95.716	96.661
Crescita %		+9,3%	+11,1%	+13,4%	+ 1,0%
% del PIL	6,4%	6,9%	7,2%	7,9%	7,6%

Fonte: relazione sulla stima del fabbisogno di cassa per l'anno 2002 e situazione di cassa al 31 dicembre 2001.

Attività e risultati

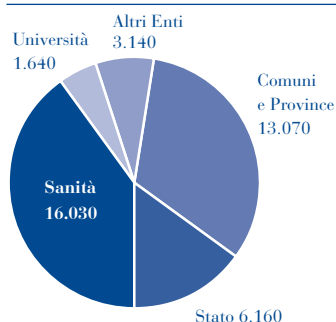
Oggetto del programma: spesa per beni e servizi della Pubblica Amministrazione

Totale spesa per beni e servizi 2002:
ca 97 mld.

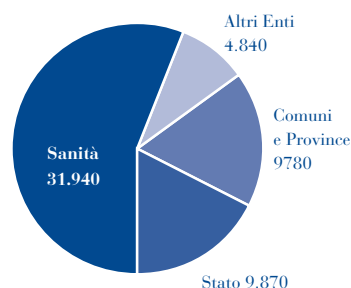


La spesa per beni e servizi della P.A. rappresenta circa il 15% del totale dei pagamenti del settore pubblico (Relazione sulla stima fabbisogno di cassa per l'anno 2002 e stime Consip)

Attuale ambito operativo:
ca 40 mld.



Potenziale ambito:
ca 57 mld.



Utilizzando come riferimento il montante relativo al 2002, pari a circa 97 miliardi di Euro, il programma di razionalizzazione si è focalizzato in particolar modo su una spesa per beni e servizi delle amministrazioni pari a circa 40 miliardi di Euro. I rimanenti 57 miliardi di Euro fanno riferimento ad aggregati di spesa specifici dei singoli comparti (Stato, Sanità, Comuni e Province, Altri Enti) e potranno essere progressivamente inclusi nell'ambito delle azioni di razionalizzazione.

Al 31.12.02 il Programma ha operato secondo il sistema delle convenzioni nazionali accessibili a tutte le amministrazioni.

Le iniziative nazionali attivate dall'inizio del Programma sino al termine del 2002 sono le seguenti:

Iniziative nazionali - Valori cumulati al 31.12.2002

<i>milioni di Euro</i>	
Categorie merceologiche	Spesa Affrontata
Autovetture	470
Buoni Pasto	209
Cancelleria	390
Fotocopiatrici	201
PC Desktop	300
PC Portatili	140
Stampanti	70
SW Produttività Individuale	110
Fax	20
Carta	160
Global Service Uffici	1.730
Carburanti Extrarete	230
Carburanti Rete	51
Gasolio da Riscaldamento	191
Energia Elettrica (<0.1Gwh)	250
Servizio Energia	196
Centrali Telefoniche	290
Telefonia Fissa	1.057
Telefonia Mobile	155
Derrate Alimentari	654
Videoproiettori	20
Energia Elettrica (>1Gwh)	450
Olio BTZ	20
Biodiesel da Riscaldamento	10
Connettività IP	250
Coll. Linee Telefoniche	190
SW Gestione Documentale	25

Con riferimento alle convenzioni nazionali, Consip viene dunque ad assumere un ruolo di gestione centrale per la conclusione di accordi quadro relativi alle forniture, cui le singole Amministrazioni aderiscono attraverso l'emissione di ordinativi che perfezionano il contratto con il fornitore.

I fornitori interagiscono direttamente con la singola Amministrazione per quanto concerne l'evasione dell'ordine, ma sono comunque tenuti ad inviare a Consip la reportistica relativa ai contratti.

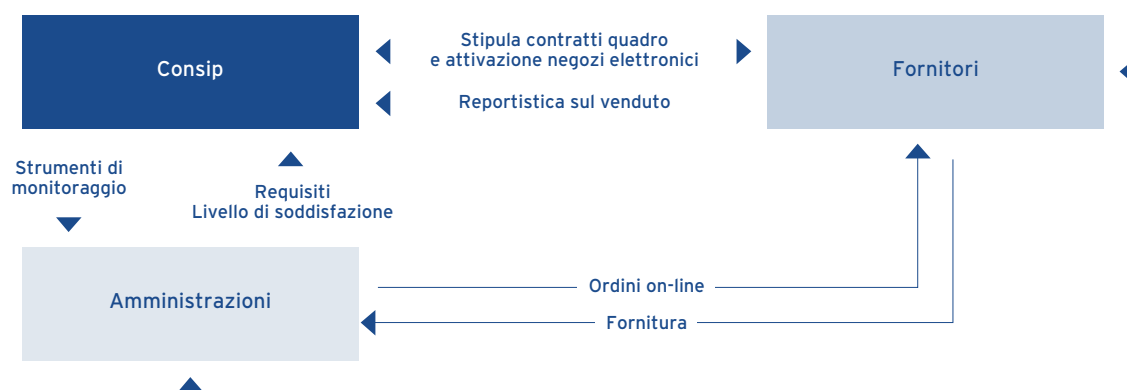
L'iniziale impostazione del Programma, focalizzata prevalentemente sulla stipula di convenzioni quadro per l'acquisto di beni e servizi di utilizzo comune da parte delle diverse Amministrazioni, ha ricevuto nel corso del 2002 un nuovo impulso, a seguito della definizione di tre direttrici di sviluppo:

Iniziative nazionali: prevedono non solo la progressiva estensione dell'ambito di spesa di riferimento per le categorie affrontate, ma anche uno sviluppo del paradigma operativo di razionalizzazione.

Iniziative locali/specifiche: per gli ambiti di spesa su cui risulta non percorribile l'approccio su scala nazionale, il Programma valuta di volta in volta la fattibilità di strategie di razionalizzazione su base locale/specifica. Alcune delle iniziative attivate con successo sono: materiali per profilassi, sieri e vaccini (Lazio) ed ausili per disabili (Umbria).

Attività e risultati

Modello di funzionamento



Nuovi ambiti di spesa: sono stati condotti studi di fattibilità per lo sviluppo di specifiche strategie di razionalizzazione riferite ad ambiti di spesa fino ad ora non considerati dal Programma, quali la spesa farmaceutica e per i servizi pubblici locali, nonché quella specifica di alcune Amministrazioni dello Stato.

Al termine del 2002 Consip ha conseguito evidenti risultati in termini di spesa di riferimento e relativi risparmi, che evidenziano un effetto medio ponderato di riduzione dei costi unitari del 30% circa.

Spesa di riferimento e riduzione costi unitari al 31.12.2002 delle iniziative nazionali e locali o specifiche

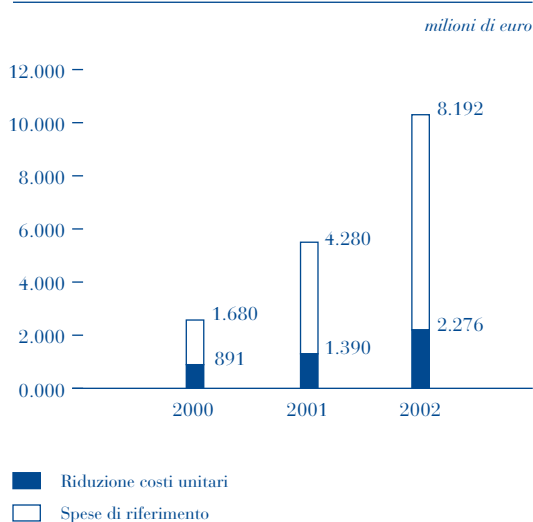
milioni di Euro

Spesa di Riferimento		Riduzione Costi Unitari
Stato	3.057	979
Sanità	1.151	293
Comuni e Province	2.988	698
Università	236	80
Altri enti	760	196
Totale	8.192	2.276

La riduzione dei costi unitari e la conseguente quantificazione dei risparmi per le categorie merceologiche su cui sono attive le convenzioni sono calcolati sottraendo dal prezzo medio ponderato della Pubblica Amministrazione, per il bene/servizio in assenza delle convenzioni Consip, il prezzo di aggiudicazione della gara. Il calcolo dei risparmi non avviene quindi confrontando il prezzo di aggiudicazione con il prezzo di mercato, ma con un prezzo già ridotto dello sconto mediamente ottenibile sul mercato dalle diverse tipologie di Amministrazioni. Tale metodologia consente una quantificazione reale dei risparmi derivanti dalle convenzioni.

La significatività dei risultati conseguiti emerge con evidenza dall'analisi del trend di crescita.

Trend di crescita della spesa di riferimento delle convenzioni (spesa affrontata) e del conseguente effetto di riduzione di costi unitari



Il trend evidenzia chiaramente un costante tasso di crescita dei valori assoluti della spesa affrontata e dei risparmi, tale da lasciar prevedere ulteriori incrementi. La crescita è anche correlata al superamento, da parte di Consip, della fase di “start-up” a vantaggio di una progressiva industrializzazione e standardizzazione dei processi interni.

Il Programma ha consentito di ottenere anche un risparmio indiretto; infatti, secondo quanto sancito dalle leggi finanziarie, le Amministrazioni con facoltà di adesione devono utilizzare, per gli acquisti effettuati al di fuori delle convenzioni stesse, i medesimi parametri di qualità e di prezzo (effetto benchmark delle convenzioni).

Tale principio ha comportato un duplice effetto indotto, ed un relativo beneficio nei seguenti ambiti:

- sulla Pubblica Amministrazione, attraverso l'utilizzo per le gare gestite localmente dei prezzi aggiudicati e degli standard di servizio/qualità indicati nella documentazione di gara predisposta da Consip;
- sui mercati di fornitura, che di fronte ad una riduzione dei costi unitari già ottenuti tramite le convenzioni Consip, propongono il proprio listino come condizione migliorativa da applicare alla Pubblica Amministrazione con facoltà di adesione.

Attività e risultati

Semplificazione del processo per l'acquisizione di beni e servizi



Il modello delle Convenzioni muta sensibilmente gli oneri a carico della Pubblica Amministrazione, rispetto al passato, poiché la comprensione dei fabbisogni, la definizione dei documenti di gara e la gestione dell'aggiudicazione del fornitore è di responsabilità della Consip. Ai benefici di processo occorre aggiungere la riduzione dei costi legati alla gestione dei contenziosi che sono attribuiti a Consip, in quanto responsabile del procedimento di aggiudicazione.

L'attività di semplificazione dei processi genera, inoltre, ulteriori importanti benefici:

- Aumento della trasparenza delle procedure di gara:
 - canalizzazione della domanda della Pubblica Amministrazione su procedure d'acquisto ad evidenza pubblica
 - pubblicazione su internet dei dati e delle informazioni relative ai contratti ed ai consumi
- Garanzia del livello di concorrenza, grazie al rapporto con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("Antitrust") a cui viene richiesto di esprimere un parere sulla documentazione di gara delle convenzioni relative a mercati giudicati "sensibili";

Realizzazione di una convenzione: il processo



- Miglioramento delle condizioni di fornitura in termini di qualità dei prodotti e dei servizi, e riduzione del “time to market” delle Amministrazioni che si attestava, per alcune tipologie di fornitura, addirittura oltre i 12 mesi.

Nel 2002 sono state avviate le operazioni necessarie all'ampliamento delle strutture dei comparti di Spesa (Stato, Sanità, Università, Enti Locali) per renderle aderenti agli obiettivi della nuova missione Consip, i cui compiti sono principalmente: raccogliere i fabbisogni della Pubblica Amministrazione, promuovere il sistema delle convenzioni e l'e-procurement, esplorare possibili innovazioni nella modalità di gestione della spesa, supportare lo sviluppo e la proposta di nuove convenzioni.

Le attività di Account Management per l'area Stato sono state finalizzate allo sviluppo e gestione di un sistema di relazioni che ha consentito di condividere con le Amministrazioni gli obiettivi del Programma e di supportarle in tutte le fasi del processo di acquisto. Nel corso del 2002, oltre a studi specifici su esigenze peculiari delle singole Amministrazioni, sono state avviate iniziative volte a promuovere l'introduzione delle tecnologie e degli strumenti di e-procurement e a favorire l'utilizzo degli stessi da parte degli utenti.

In questa ottica sono stati organizzati incontri mirati a diffondere la conoscenza del Marketplace e a recepire esigenze specifiche finalizzate all'avvio delle prime sperimentazioni sulle gare telematiche.

In conformità con quanto disposto dalla normativa che ha previsto l'estensione del Programma di Razionalizzazione della Spesa per beni e servizi della Pubblica Amministrazione alla spesa sanitaria, il programma specifico della Sanità ha previsto:

- *l'approfondimento nell'analisi* del mercato della domanda per beni e servizi delle strutture del SSN;
- *la comunicazione e la promozione* del Programma Sanità e delle Convenzioni Consip: attraverso l'organizzazione e l'erogazione di eventi regionali e centrali, lo sviluppo di strumenti di promozione/formazione e la realizzazione/aggiornamento della sezione Sanità del Portale DARPA;

- *il contributo allo sviluppo di nuove convenzioni* specifiche per il settore sanitario a livello nazionale (ecotomografi, ambulanze, farmaci, service di chimica clinica e servizi integrati per la gestione di apparecchiature elettromedicali, servizi sanitari alberghieri integrati);

- *l'avvio di progetti sperimentali e di iniziative pilota* su scala locale da replicare attraverso strumenti di condivisione delle esperienze, specificatamente: monitoraggio e indirizzo delle iniziative regionali in tema di e-procurement; supporto e monitoraggio di iniziative di acquisto aggregate nelle Regioni; sperimentazione dell'esternalizzazione della logistica del farmaco e del materiale sanitario con la Centrale Interaziendale Approvvigionamenti dell'Area Metropolitana di Bologna.

Attività e risultati

Le attività condotte dal progetto di razionalizzazione della spesa degli Enti Locali sono state organizzate in tre grandi linee di sviluppo:

- *“account management”*, attività volte a promuovere e diffondere il sistema delle convenzioni stipulate verso gli Enti Locali di dimensione significativa;
- *“marketing e comunicazione”*, attività di marketing volte a promuovere e diffondere il sistema delle convenzioni presso tutti gli Enti Locali, con particolare attenzione a quelli che per dimensione propria non possono essere raggiunti da azioni “one to one”, anche grazie alla collaborazione con Ancitel;
- *“progetti verticali”*, attività relative a progetti intrapresi da Consip in collaborazione con specifiche Amministrazioni locali, finalizzati ad esplorare possibili innovazioni della modalità di gestione della spesa da parte degli Enti Locali (es.: studio svolto in collaborazione con il Comune di Trieste per analizzare il loro modello di gestione del servizio di Riscossione Tributi, servizi pubblici industriali).

Sono state condotte iniziative pilota volte all’aggregazione di Enti Locali nella Regione Lombardia, Umbria ed Emilia Romagna, e alla relativa valorizzazione mediante un kit metodologico fruibile sul portale www.acquistinretepa.it da tutte le Pubbliche Amministrazioni locali.

Per quanto concerne l’*Area Università e Ricerca*, nel corso del 2002 sono state svolte le seguenti attività:

- *realizzazione* di tre aste telematiche in collaborazione con alcune Università; avvio di una nuova asta telematica “in service” con l’Università di Bologna;

- *realizzazione* della Sezione Università del Portale Acquisti in Rete, uno spazio virtuale volto a favorire la costituzione di un network tra i responsabili acquisti degli atenei, nonché un canale di comunicazione e diffusione delle esperienze avviate;

- *diffusione* di “Best Practice”, esperienze di utilizzo delle Convenzioni Consip in ambito universitario;

- *studio di fattibilità* (analisi delle esigenze e rilevazione dei consumi) per la realizzazione del primo marketplace di spesa specifica (“apparecchiature da laboratorio”) in collaborazione con le Università di Bologna e di Trento;

- *avvio* di un Ufficio e-procurement in collaborazione con il Politecnico di Milano: progetto pilota per la costituzione di una struttura organizzativa interna all’ateneo a supporto delle attività di acquisto elettronico di beni e servizi;

- *gestione* dei fabbisogni in collaborazione con l’Università di Tor Vergata: progetto per la definizione dei bisogni e delle modalità di spesa delle università al fine di costruire un benchmark di analisi.

A livello nazionale è stata predisposta la convenzione Mobili e Arredi Didattici e da Ufficio, in collaborazione con un gruppo di 6 università, e la gara per Global Service uso didattico, che comprenderà anche le scuole, i centri di formazione dello Stato e gli enti di ricerca.

Il Portale degli Acquisti in Rete

Il portale “Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione” (www.acquistinretepa.it) è stato senza dubbio il canale di comunicazione più importante per l’attuazione del programma di razionalizzazione della spesa pubblica e, con quasi 20.000 registrazioni al sistema delle convenzioni, 111.000 ordini di acquisto emessi e circa 350.000 page views medie mensili, può essere considerato il primo portale di servizi operativi a nascere in ambito governativo-istituzionale, ed una delle “best practices” dell’e-government italiano.

Sono stati predisposti tutti i servizi operativi necessari per poter acquisire e confrontare informazioni su temi specifici agli acquisti pubblici di beni e servizi. Si è costituito dunque come punto di incontro e di riferimento virtuale tra tutti i partecipanti alla comunità degli acquisti in rete (Pubblica Amministrazione clienti, fornitori) nonché tra gli interlocutori pubblici (media, opinion leaders, cittadini).

I responsabili degli acquisti, grazie al portale, possono avere accesso a nuove competenze e sviluppare consapevolezza delle best practice, mentre i fornitori hanno garanzia di trasparenza, visibilità e concorrenza. Ad oggi il portale ha consentito di effettuare on-line acquisti di beni e servizi offerti in convenzione. Inoltre esso è predisposto per recepire ed ospitare, progressivamente e coerentemente con le evoluzioni tecniche e normative necessarie, il marketplace e le gare telematiche.



Attività e risultati

Il modello di E-Procurement

Il DPR 101/2002 ha introdotto la disciplina per lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto (per beni e servizi) che le Amministrazioni Pubbliche possono utilizzare in via alternativa o come supporto ai tradizionali sistemi di scelta del contraente.

Il modello di e-procurement, definito dalla Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per realizzare gli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica previsti dalla Legge Finanziaria del 2000, si avvale di sofisticati meccanismi di acquisto elettronico di beni e servizi quali:

- *I negozi elettronici.* A seguito della stipula di una convenzione con un fornitore viene “allestito” un negozio di presentazione che contiene l'elenco dei prodotti oggetto della convenzione, corredato delle informazioni tecniche, delle condizioni di fornitura e dei prezzi concordati. Grazie ad un percorso guidato e indirizzato coerentemente con le regole d'acquisto stabilite nella convenzione, il compratore è in grado di ottimizzare, direttamente on line all'interno del negozio, l'approvvigionamento di quei beni e servizi tipicamente oggetto di convenzione, ossia relativamente standard, caratterizzati da alti volumi ed elevata frequenza d'acquisto e ridotta volatilità dei prezzi e della tecnologia.

- *Il Marketplace della Pubblica Amministrazione.*

Il Marketplace, strumento di supporto agli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, è un mercato digitale (attivo su Internet, sul sito web www.acquistinretepa.it , in una sezione ad accesso riservato) all'interno del quale i fornitori abilitati (sia in merito ai propri requisiti, sia in merito al proprio catalogo prodotti) offrono i propri beni e servizi; i compratori registrati (Punti Ordinanti della Pubblica Amministrazione) possono consultare il catalogo elettronico delle offerte ed emettere Ordini d'Acquisto, selezionando i beni o servizi di interesse, o Richieste d'Offerta, qualora desiderino specificare delle particolari condizioni di fornitura.

La sperimentazione del mercato elettronico è stata avviata nell'ultimo trimestre del 2002 e renderà disponibili, nel corso della prima metà del 2003, ad un campione di Punti Ordinanti, alcuni prodotti appartenenti a tre categorie merceologiche: materiale elettrico di consumo (es. lampade, prese, spine), apparecchiature multimediali (es. videoregistratori, videocamere) e materiali di consumo ed accessori informatici (es. toner per centri riproduzione documenti, masterizzatori, monitor), estendendo progressivamente nel corso del 2003 ad altri ambiti merceologici la propria applicazione.

Marketplace della Pubblica Amministrazione



*Fornitori selezionati attraverso
il processo di abilitazione
a partire dalla pubblicazione
del "Bando di abilitazione"*

*Amministrazioni centrali
Università
Enti locali
Sanità*

• **La gara telematica.** Il Dpr 4 aprile 2002 n. 101 ha introdotto lo strumento della Gara Telematica quale nuova procedura di gara, distinta ed aggiuntiva a quelle precedentemente previste dalla normativa comunitaria e nazionale (procedura aperta e ristretta), per l'acquisizione di beni e servizi e per importi sia inferiori sia superiori alla soglia comunitaria.

La procedura della Gara Telematica comporta:

- l'emissione di un bando di abilitazione dei fornitori per una o più specifiche categorie merceologiche;
- l'emissione di avvisi di gara successivi, relativi alla/alle categoria/e merceologica/he riferite al sopra citato bando;
- l'espletamento della singola gara, relativa all'avviso, attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica a supporto della ricezione delle offerte dei fornitori e della loro valutazione.
- Consip ha avviato un piano di utilizzo delle gare telematiche per l'attivazione delle convenzioni, dopo aver effettuato, nel corso del 2001 e del 2002, alcune aste on-line sperimentali (ausili per disabili, biancheria per asili nido, cappe chimiche, video-proiettori, servizi di smaltimento rifiuti).

A dicembre 2002 è stata effettuata la prima gara telematica, italiana ed europea, di importo superiore alla soglia comunitaria, per l'attivazione di una convenzione di 1600 videoproiettori.



Attività e risultati

Le opportunità per le PMI offerte dal Programma

Sin dalle prime procedure di gara per convenzioni ex art. 26, la Consip ha affrontato il problema di come coinvolgere e integrare all'interno del processo di razionalizzazione le PMI.

Tra le azioni più significative intraprese sul tema si segnalano:



1. Strategie complessive di gara tese a non creare limitazioni nella partecipazione delle PMI e ad evitare eccessive concentrazioni di mercato, attraverso:

- massimali di fornitura con scarso impatto sugli equilibri di mercato
- durata delle convenzioni limitata nel tempo, generalmente 12 mesi

- ricorso - ove possibile - alla suddivisione della fornitura in lotti separati sia per zone geografiche sia per tipologia di prodotto
- istituzione - ove possibile - nella stessa procedura di gara di un lotto “base” ed un lotto “accessorio”, aggiudicati separatamente

2. Definizione di condizioni minime per la partecipazione alle gare progressivamente più accessibili per le PMI potenzialmente partecipanti, tra cui:

- da richieste iniziali di fatturato globale minimo, nei tre anni precedenti la gara, alle attuali richieste di garanzie alternative per comprovare l'affidabilità complessiva delle imprese partecipanti (ad esempio garanzie bancarie)
- da richieste iniziali di fatturato specifico minimo pari ad almeno due/tre volte l'importo della fornitura, realizzato nei tre anni precedenti la gara, con il vincolo di un fatturato minimo in ciascuno dei tre anni, all'attuale richiesta di fatturato specifico complessivamente non superiore, ed in gran parte dei casi inferiore, all'importo della fornitura realizzato nei due anni precedenti, senza soglie minime annuali
- dalla iniziale possibilità di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI) con requisiti di possesso di fatturato minimo per le società mandatarie (60%) e mandanti (10%) alla attuale possibilità di partecipazione di RTI costituite da società senza alcun vincolo specifico di fatturato (ovverosia senza un fatturato minimo richiesto a ciascuna delle imprese che partecipano al raggruppamento)

3. Possibilità offerta alle imprese partecipanti alle procedure di gara di:

- fare riferimento alle capacità economico finanziarie e tecniche di altri soggetti anche in caso di accordi contrattuali
- dimostrare il fatturato richiesto per la partecipazione alla gara non solo mediante produzione dei relativi bilanci, ma anche attraverso altra documentazione considerata idonea ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 157/1995 e d.lgs. 358/1992.

4. Invio, per un parere preventivo, all'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato, della documentazione delle iniziative merceologiche "sensibili"

5. Sviluppo del Marketplace

6. Creazione di tavoli operativi di confronto con le maggiori associazioni datoriali, tra cui Confcommercio, Confindustria e Confartigianato

Nuovi ambiti di evoluzione del Programma

A fronte dell'analisi sviluppata sulle opportunità di miglioramento della capacità di gestione della spesa e di riduzione dei costi di acquisto, Consip ha avviato nel 2002 lo studio di alcune iniziative funzionali al supporto dell'attività principale di approvvisionamento (stipula di convenzioni quadro). Le principali linee di intervento sono così riassumibili:

Comunicazione. L'evoluzione del progetto, in termini di dimensione di spesa gestita e di impatto sulle forniture, necessita di una rivisitazione complessiva del modello di comunicazione adottato. In tale ottica sono stati individuati due principali fronti di azione, uno indirizzato verso il mondo delle imprese (offerta) e uno destinato alla Pubblica Amministrazione (domanda).

Comunicazione verso le imprese

- *informare* le imprese italiane sui temi dell'innovazione tecnologica ed i nuovi rapporti di domanda e offerta che si stanno delineando tra il sistema paese e la Pubblica Amministrazione
- *promuovere* i sistemi di e-procurement, informando i fornitori sulle nuove modalità di acquisto della Pubblica Amministrazione (gare telematiche e marketplace). In particolare, il marketplace richiede un'azione di comunicazione mirata presso le PMI, trattandosi di una grande opportunità per l'imprenditoria locale.

Lo scenario evolutivo della Pubblica Amministrazione

Comunicazione verso la Pubblica Amministrazione

Già nel corso del 2002 il Programma ha posto una grande attenzione alla gestione dei rapporti con gli utenti la fine di:

- *conoscere il grado di diffusione* delle convenzioni sugli utenti (indice di penetrazione del sistema Consip nelle Pubbliche Amministrazioni e indice di attività delle Pubbliche Amministrazioni verso il sistema Consip);
- *tracciare i contatti* con le Amministrazioni attraverso due contact center pronti sia a fornire informazioni agli utenti sia a recepire lamentele ed eventuali suggerimenti;
- *quantificare l'indice di gradimento* e di customer satisfaction del Programma mediante indagini a carattere generale o specifico.

La seconda indagine conoscitiva è stata condotta nel mese di dicembre 2002.

A questi iniziali strumenti si è aggiunta l'attivazione di un sistema di gestione dei rapporti con la clientela (CRM - Customer Relationship Management).

Il CRM è uno strumento prezioso sia per far emergere i limiti e le difficoltà di utilizzo delle convenzioni da parte degli utenti, sia per consentire un ruolo più attivo alle Pubbliche Amministrazioni nella definizione delle loro esigenze. L'obiettivo è quello di richiedere alle stesse Amministrazioni l'evidenziazione di carenze nella definizione della strategia di acquisto, o la segnalazione di nuove esigenze, affinché la Consip possa produrre servizi in linea con le evoluzioni della domanda.

E-learning. Il Programma determina profondi cambiamenti in termini di organizzazione e gestione del lavoro. In questo contesto la gestione del cambiamento e la formazione del personale della Pubblica Amministrazione devono essere correttamente gestiti. Tra le diverse modalità di erogazione dell'azione formativa, tenendo conto delle caratteristiche specifiche della Pubblica Amministrazione (per quantità di interlocutori su tutto il territorio nazionale e presenza di tecnologia on-line nei processi di acquisto), la formazione on-line presenta caratteristiche che la rendono particolarmente rispondente alle esigenze operative.

Strumenti innovativi di pagamento. In questo ambito è stato avviato lo studio sulla possibilità di realizzazione della carta d'acquisto, detta anche government procurement card, che offre importanti benefici in termini di efficienza interna (risparmio sui costi di processo) e di efficacia verso il mercato (riduzione dei costi d'acquisto).

Gestione della domanda: il programma ha come obiettivo di tendere ad agire non solo sul prezzo, ma anche sulla quantità. È previsto l'avvio di una fase pilota che permetta di definire standard di consumo e di spesa per categoria merceologica e per tipologia di Ente. Tali standard dovranno essere applicati ai parametri specifici (variabili dimensionali) dei singoli Enti, consentendo così la razionalizzazione delle quantità acquistate ed il monitoraggio della spesa.

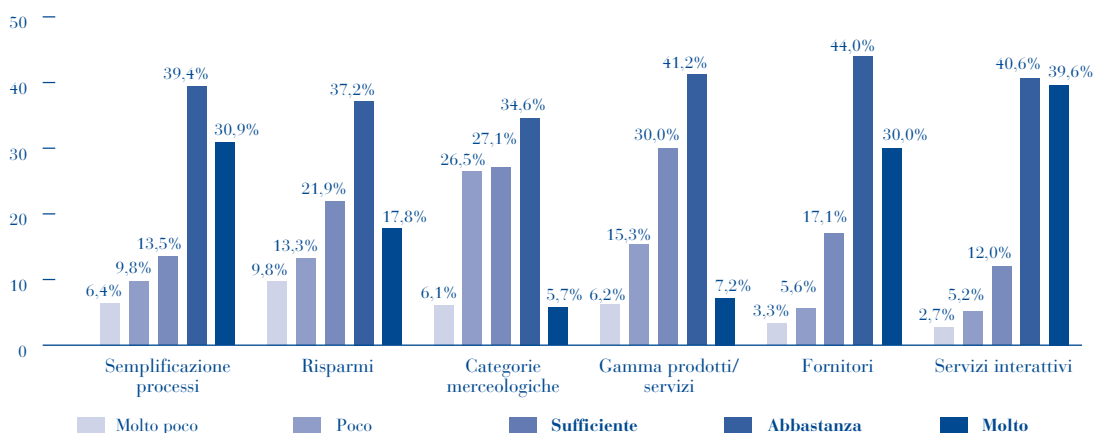
Customer Satisfaction - I risultati

Periodo: dicembre 2002

Modalità: tramite Call Center

Obiettivo: misurazione del livello di soddisfazione delle PP.AA. sull'utilizzo del sistema delle convenzioni

Target: 503 contatti utilizzati, pari al 6,25% dei circa 8.000 Punti Ordinanti che hanno effettuato almeno un ordine nel corso del 2002



Circa l'86% delle PP.AA. intervistate ha dato una risposta media uguale o superiore a 3 (Sufficiente)

Si rilevano valori di soddisfazione sopra la media per Fornitori (91,1%) e per Servizi Interattivi (92,2%)

Consip e l'esperienza di altri Paesi

La positiva esperienza Consip è stata vista con interesse ed attenzione anche dai rappresentanti di altri Paesi europei tra cui:

- l'Austria, che tramite la BBG - società del Ministero delle Finanze austriaco con molte analogie con Consip in termini di finalità progettuali - ha riconosciuto l'omologa italiana come best practice europea nel settore degli acquisti pubblici, nonché modello di riferimento per il proprio piano di sviluppo;
- la Francia, con la quale si è svolto un incontro a Roma nel dicembre 2002 nel corso del quale esponenti del governo francese hanno sottolineato l'importanza ad avviare una cooperazione proficua con l'Italia, sotto forma di scambio di informazioni e know-how, condivisione delle strategie e dei processi e knowledge sharing, in tema di e-procurement e acquisti in rete.

Le Nazioni Unite e il Governo Italiano hanno inoltre stabilito una serie di cooperazioni tecniche allo scopo di implementare progetti di e-government per Paesi in via di sviluppo.

All'interno di questi accordi, nel 2002 si sono svolti una serie di incontri tra i rappresentanti del Governo Italiano - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e Affari Esteri - e quelli del Governo della Giordania - Ministro dell'Informazione e delle Tecnologie dell'Informazione - e le Nazioni Unite, allo scopo di identificare gli obiettivi comuni e le aree di lavoro. Successivamente, nell'aprile del 2002, durante la conferenza internazionale sul e-government per lo sviluppo, i tre partner hanno discusso visioni ed esperienze e possibili attività future. A seguito di questi incontri è stato previsto di portare avanti una serie di progetti a lungo termine per supportare i sistemi di e-accounting e di e-procurement del Governo della Giordania.

The background is a solid blue color. Overlaid on this are several concentric, slightly curved lines of binary code (0s and 1s) in a lighter blue shade, creating a spiral effect that draws the eye towards the center.

Gestione economico finanziaria

Il bilancio

I criteri osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, per quanto attiene la contabilizzazione dei costi e dei ricavi inerenti l'attività di acquisto di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione svolta dalla Consip (costi e ricavi a rimborso). Tali ricavi e tali costi, che essenzialmente si riferiscono all'acquisto di prodotti e servizi del settore Information Technology per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Area Tesoro), sono tra loro sempre coincidenti e quindi ininfluenti sul risultato economico. Nei precedenti esercizi venivano contabilizzati nel Conto Economico, mentre ciò non si è verificato nel bilancio dell'esercizio 2002.

Nel corso del 2002 la Consip ha visto consolidare le proprie attività registrando un incremento del 31% rispetto all'anno precedente. Tale incremento è stato più marcato nel settore degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione. Tale Direzione, infatti, terminata la fase di avviamento, ha registrato un consolidamento della sua struttura.

Per poter meglio comparare i dati economici degli ultimi due esercizi, di seguito viene riportato il conto economico riclassificato, ovvero sia comprendente i costi e ricavi a rimborso:

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
CON ATTIVITÀ A RIMBORSO ESERCIZIO 2002
E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2001**

31 Dicembre 2002 31 Dicembre 2001
Euro Euro

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;		
a) compensi Consip;	38.969.986,07	30.251.617,80
b) rimborso costi P.A.;	114.703.686,07	86.944.684,91
5) altri ricavi e proventi.	485.881,44	329.843,92
Totale	154.159.553,58	117.526.146,63

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) acquisto beni per Consip;	228.901,35	217.016,42
b) acquisto beni per conto terzi;	12.127.567,30	17.130.757,32
7) per servizi;		
a) acquisto servizi per Consip;	8.280.867,27	5.840.447,06
b) acquisto servizi per conto terzi;	100.098.257,16	69.332.146,34
8) per godimento di beni di terzi;		
a) godimento di beni per Consip;	1.163.161,69	768.818,10
b) godimento di beni per conto di terzi;	2.477.861,61	481.781,25
9) per il personale:		
a) salari e stipendi;	17.568.210,50	12.493.672,65
b) oneri sociali;	5.416.491,41	4.077.736,11
c) trattamento di fine rapporto	1.149.168,45	872.572,64
e) altri costi;	203.072,58	215.407,72
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. delle immob.ni immateriali;	306.239,24	200.130,47
b) ammort. dell'immob.ni materiali;	549.771,11	691.095,54
13) altri accantonamenti;	6.783,40	5.482,71
14) oneri diversi di gestione.	127.336,27	60.354,22
Totale	149.703.689,34	112.387.418,55

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.455.864,24	5.138.728,08
---	---------------------	---------------------

C) Proventi e oneri finanziari:

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;	1.198,17	54.606,28
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	1.234.965,72	485.634,27
Totale (16-17)	(1.233.767,55)	(431.027,99)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	0,00	0,00
---	-------------	-------------

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5):	61.175,29	609.137,36
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec..		
a) minusvalenze da alienazione	2.751,58	4.239,05
b) altri	120.631,17	621.221,79
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(62.207,46)	(16.323,48)

Risultato prima delle imposte (A - B + / - C + / - D + / - E);	3.159.889,23	4.691.376,61
---	---------------------	---------------------

22) imposte sul reddito dell'esercizio;		
a) imposte dell'esercizio	2.234.199,75	2.698.512,09
b) imposte differite	3.046,12	9.806,50
23) Utile (perdita) d'esercizio	922.643,12	1.983.058,02

Gestione economico finanziaria

Analizzando i dati del conto economico riclassificato, si nota che l'esercizio 2002 si è chiuso con un risultato lordo pari a 3,2 milioni di Euro, risultante da ricavi per 154,2 milioni di Euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 151 milioni di Euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è diminuito del 32,6 per cento, mentre i ricavi ed il complesso dei costi sono cresciuti rispettivamente del 31,2 e del 33,8 per cento.

I ricavi per le attività a rimborso ammontano a 114,7 milioni di Euro, con un incremento del 31,9% rispetto al 2001 (86,9 milioni). Nello specifico, per il settore dell'attività informatica, si è registrato un incremento del 15% di questa posta di bilancio (da 78,1 a 89,7 milioni) mentre per il settore degli Acquisti in Rete, che ha visto il consolidamento di tale Direzione da una fase di start-up, l'incremento delle attività a rimborso è stato significativamente più marcato (da 8,6 a 25 milioni di Euro).



Per quel che concerne i compensi Consip derivanti dalle due Convenzioni in essere con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 23,6 milioni di Euro (+ 9,3% rispetto ai 21,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 15,4 milioni di Euro (+ 79% rispetto agli 8,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione.

Per la voce "altri ricavi e proventi", che è prevalentemente formata dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip che svolge attività per altre amministrazioni che non siano il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dai contributi di natura previdenziale correlati alle nuove assunzioni, si è registrato un aumento da 0,3 a 0,5 milioni di Euro rispetto al passato esercizio.

Il descritto andamento riflette il significativo incremento registrato dall'operatività aziendale, tanto nel comparto dell'attività informatica, quanto soprattutto in quello degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione.

I Costi della produzione sono ammontati a 149,7 milioni di Euro, con un aumento di 37,3 milioni (+33% rispetto ai 112,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente). Tale incremento è riconducibile per il 75% circa all'aumento dei costi per le attività a rimborso (come detto coincidenti con i relativi costi, e quindi passati da 86,9 a 114,7 milioni di Euro).

I costi per il personale (passati da 17,7 a 24,3 milioni di Euro) riflettono il sostanziale incremento delle risorse in azienda, incrementato da 344 unità in forza al 31 dicembre 2001 a 413 unità alla fine dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio 2002 incrementi significativi si sono verificati anche in altre componenti dei costi, tra le quali, in particolare:

- I costi per servizi hanno registrato un aumento rilevante passando da 5,8 a 8,3 milioni di Euro. Tale aumento è in buona parte attribuibile a quello fatto registrare dalle spese per consulenze, per lo più legali (da 2,7 a 4,4 milioni di Euro), connesso con le attività svolte per la gestione delle gare (predisposizioni di gara e relative commissioni, contenzioso), a seguito del sensibile incremento delle attività della Struttura di supporto agli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Gestione economico finanziaria

- I costi per godimento di beni di terzi sono passati da 0,8 a 1,2 milioni di Euro. Tale aumento è sostanzialmente attribuibile al relativo aumento dimensionale dell'azienda, e quindi alla locazione di nuovi uffici ed oneri correlati.

La dinamica dei proventi e degli oneri finanziari ha subito un ulteriore peggioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2001 (da 0,4 a 1,2 milioni di Euro).

Il rilevante ricorso al credito bancario si è reso necessario dal persistere di significativi sfasamenti temporali tra i termini di pagamento delle fatture dei fornitori ed i rimborsi effettuati dall'Amministrazione.

In tal senso, al fine di migliorare gli attuali rapporti finanziari intercorrenti tra il Ministero e la Consip, nella nuova Convenzione per le attività informatiche si è convenuto che la liquidazione dei corrispettivi avvenga mediante una diversa formula che prevede il pagamento di anticipi.

Il decremento del risultato lordo di esercizio si è ovviamente riflesso sulle imposte sul reddito dell'esercizio, che si sono ragguagliate a 2,2 milioni di Euro, rispetto a 2,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente, e sono risultate costituite, per 1,0 milioni di Euro dall'IRPEG e per 1,2 milioni di Euro dall'IRAP.

Il bilancio della Consip è stato certificato dalla società di revisione KPMG.

**CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2002
E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2001**

31 Dicembre 2002 31 Dicembre 2001
Euro Euro

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;		
a) compensi Consip;	38.969.986,07	30.251.617,80
b) rimborso costi P.A.;	0,00	86.944.684,91
5) altri ricavi e proventi.	485.881,44	329.843,92
Totale	39.455.867,51	117.526.146,63

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) acquisto beni per Consip;	228.901,35	217.016,42
b) acquisto beni per conto terzi;	0,00	17.130.757,32
7) per servizi;		
a) acquisto servizi per Consip;	8.280.867,27	5.840.447,06
b) acquisto servizi per conto terzi;	0,00	69.332.146,34
8) per godimento di beni di terzi;		
a) godimento di beni per Consip;	1.163.161,69	768.818,10
b) godimento di beni per conto di terzi;	0,00	481.781,25
9) per il personale:		
a) salari e stipendi;	17.568.210,50	12.493.672,65
b) oneri sociali;	5.416.491,41	4.077.736,11
c) trattamento di fine rapporto	1.149.168,45	872.572,64
e) altri costi;	203.072,58	215.407,72
10) ammortamenti e svalutazioni:	0,00	0,00
a) ammort. delle immob.ni immateriali;	306.239,24	200.130,47
b) ammort. dell'immob.ni materiali;	549.771,11	691.095,54
13) altri accantonamenti;	6.783,40	5.482,71
14) oneri diversi di gestione.	127.336,27	60.354,22
Totale	35.000.003,27	112.387.418,55

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.455.864,24	5.138.728,08
--	--------------	--------------

C) Proventi e oneri finanziari:

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;	1.198,17	54.606,28
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	1.234.965,72	485.634,27
Totale (16-17)	(1.233.767,55)	(431.027,99)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	0,00	0,00
---	-------------	-------------

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5):	61.175,29	609.137,36
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec..		
a) minusvalenze da alienazione	2.751,58	4.239,05
b) altri	120.631,17	621.221,79
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(62.207,46)	(16.323,48)

Risultato prima delle imposte (A - B + / - C + / - D + / - E);	3.159.889,23	4.691.376,61
---	---------------------	---------------------

22) imposte sul reddito dell'esercizio;		
a) imposte dell'esercizio	2.234.199,75	2.698.512,09
b) imposte differite	3.046,12	9.806,50
23) Utile (perdita) d'esercizio	922.643,12	1.983.058,02

Gestione economico finanziaria

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002

E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVO

31 Dicembre 2002

31 Dicembre 2001

Euro

Euro

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti,		
con separata indicazione della parte già richiamata.	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze marchi e diritti simili	275.043,38	247.771,77
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	66.300,00	0,00
7) altre;	499.890,99	603.852,56
Totale	841.234,37	851.624,33
II - Immobilizzazioni materiali:		
4) altri beni	1.312.169,64	1.461.413,43
Totale	1.312.169,64	1.461.413,43
III - Immobilizzazioni finanziarie.	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	2.153.404,01	2.313.037,76
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze.	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti,		
degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) verso clienti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	121.489.638,61	84.160.931,40
b) esigibili oltre l'esercizio successivo;	58.131,43	486.561,60
5) verso altri:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	3.917.308,42	4.458.018,53
b) esigibili oltre l'esercizio successivo;	8.676,47	13.308,48
Totale	125.473.754,93	89.118.820,01
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali;	26.141,12	102.707,22
2) danaro e valori in cassa.	5.675,81	3.178,59
Totale	31.816,93	105.885,81
Totale attivo circolante (C)	125.505.571,86	89.224.705,82
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti.	28.224,46	42.673,44
Totale attività	127.687.200,33	91.580.417,02

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001
PASSIVO**

31 Dicembre 2002	31 Dicembre 2001
Euro	Euro

A)	Patrimonio netto:		
I	- Capitale;	5.200.000,00	5.200.000,00
II	- Riserva da sovrapprezzo azioni;	0,00	0,00
III	- Riserve di rivalutazione;	0,00	0,00
IV	-Riserva legale;	282.402,89	183.249,99
V	- Riserve per azioni proprie in portafoglio;0,00	0,00	
VI	- Riserve statuarie;	4.470.323,25	2.586.418,13
VII	- Altre riserve distintamente indicate:		
	- riserva in sospensione D.L. 124/93	17.116,50	10.333,10
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo;	0,00	0,00
IX	- Utili (perdite) dell'esercizio.	922.643,36	1.983.058,02
	Totale	10.892.486,00	9.963.059,24
B)	Fondi per rischi ed oneri.	0,00	0,00
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.339.031,26	1.610.542,69
D)	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
3)	debiti verso banche;	35.766.696,98	15.413.271,13
4)	debiti verso fornitori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo;	61.800.851,70	55.979.115,34
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo;	61.993,42	642.675,40
11)	debiti tributari;	12.399.574,91	5.995.682,51
12)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.557.098,32	1.218.688,22
13)	altri debiti.	2.856.113,63	727.888,59
	Totale	114.442.328,96	79.977.321,19
E)	Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti.	13.354,11	29.493,90
Totale Passività		127.687.200,33	91.580.417,02

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni e garanzie ricevute	200.595.273,23	95.840.179,28
Totale Conti d'Ordine	200.595.273,23	95.840.179,28

A cura della

Direzione Operazioni Area Comunicazione

Progetto Grafico

CReA Design Srl

Finito di stampare nel mese di aprile 2003 da

SEP Servizi Editoriali patheon - Roma